

Direzione: AMBIENTE

Area: VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G13099 del 27/10/2021

Proposta n. 38549 del 21/10/2021

Oggetto:

Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ex art. 27 bis del D.Lgs. 152/06 sul progetto di intervento di realizzazione di un impianto solare fotovoltaico connesso alla Rete Elettrica Nazionale della potenza di 6,98784 MWp a fronte dei 6,98068 MWp originari su una superficie recintata di 7,53 ha a fronte degli 8,06 ha originari, la superficie a disposizione è di 8,56 ha, della potenza massima in immissione di 5,20 MWAC denominato Latina 3, da realizzarsi nel Comune di Latina, in Provincia di Latina, in strada Della Chiesuola. Proponente: LATINA FOTOVOLTAICO S.R.L. Registro elenco progetti: n. 128/2020.

Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale – Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ex art. 27 bis del D.Lgs. 152/06 sul progetto di intervento di realizzazione di un impianto solare fotovoltaico connesso alla Rete Elettrica Nazionale della potenza di 6,98784 MWp a fronte dei 6,98068 MWp originari su una superficie recintata di 7,53 ha a fronte degli 8,06 ha originari, la superficie a disposizione è di 8,56 ha, della potenza massima in immissione di 5,20 MWAC denominato Latina 3, da realizzarsi nel Comune di Latina, in Provincia di Latina, in strada Della Chiesuola.

Proponente: LATINA FOTOVOLTAICO S.R.L.

Registro elenco progetti: n. 128/2020.

II DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 recante “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale” e s.m.i. ;

VISTO il regolamento regionale del 06 settembre 2002, n. 1 recante “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale” e s.m.i. ;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2020 n. 1048 con cui è stato conferito al Dott. Vito Consoli l’incarico di Direttore della Direzione Regionale Capitale Naturale, Parchi e Aree protette con decorrenza dal 01 gennaio 2021;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 5 agosto 2021 n 542 con cui è stato modificato il Regolamento Regionale di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale, n. 1 del 6 settembre 2002;

VISTO il Regolamento Regionale 10 agosto 2021, n. 15, con cui, all’art. 3 lettera d, viene modificato l’allegato B del Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, sostituendo la denominazione della “Direzione Regionale Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette” con “Direzione Regionale Ambiente”;

VISTO l’atto di organizzazione del 21 settembre 2021 n. G11217 avente ad oggetto il “Conferimento dell’incarico di dirigente dell’Area Valutazione di Impatto Ambientale della Direzione regionale Ambiente” all’ Arch. Marco Rocchi;

Dato atto che il Responsabile del Procedimento è l’Arch. Paola Pelone;

Visto il Decreto Legislativo 3/04/2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” e s.m.i.;

Vista la Legge Regionale 16/12/2011, n. 16, “Norme in materia ambientale e di fonti rinnovabili”;

Vista la D.G.R. n. 132 del 28/02/2018 con la quale sono state approvate le “Disposizioni operative per lo svolgimento delle procedure di valutazione di impatto ambientale a

seguito delle modifiche al Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152 introdotte dal Decreto Legislativo 16/06/2017, n. 104”;

Vista la Legge 07/08/1990, n. 241 e s.m.i. “Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

Vista l’istanza, acquisita con prot n. 1081335 del 12/12/2020 con la quale la Società LATINA FOTOVOLTAICO S.R.L. ha depositato presso l’Area V.I.A. il progetto di “intervento di realizzazione di un impianto solare fotovoltaico connesso alla Rete Elettrica Nazionale della potenza massima in immissione di 5,20 MWAC, denominato “Latina 3”, da realizzarsi nel Comune di Latina, in Provincia di Latina, in strada Della Chiesuola.

Considerata la modifica in riduzione, che raccoglie le osservazioni emerse durante le sedute della Conferenza dei Servizi, per una potenza nominale definitiva di definitiva di **6,98784 MWp** a fronte dei 6,98068 MWp originari su una superficie recintata di **7,53** ha a fronte degli 8,06 ha, la superficie a disposizione è di 8,56 ha, saranno installati moduli da 580wp invece degli originari 535 Wp. La parte coperta da pannelli è di 3,29 ha, i locali tecnici occupano 149 mq nell’area recintata e 16,75 mq fuori. La superficie totale interessata dall’impianto e dall’anello verde è di 8,09 ha. Il percorso del cavidotto in MT, interrato su strada, è lungo 1,736 Km. L’allaccio è previsto nella cabina primaria Torre la Felce – Latina di e-distribuzione. E’ prevista un ricucitura della rete mediante cavidotto interrato di circa 160 m fino a un palo esistente nei pressi del sito di intervento. Il Palo sarà sostituito. Il layout definitivo è stato acquisito con prot. n. 0646866 del 27/07/2021: La relativa rimodulazione del progetto ha consentito un migliore inserimento nel contesto rispetto all’impatto visivo dell’opera;

Considerato che la competente Area Valutazione Impatto Ambientale ha effettuato l’istruttoria tecnico-amministrativa, redigendo l’apposito documento che è da considerarsi parte integrante della presente determinazione;

Ritenuto di dover procedere all’espressione della pronuncia favorevole di Valutazione Impatto Ambientale, sulla base della istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dall’Area Valutazione Impatto Ambientale;

Preso atto della sospensione dei termini nei procedimenti amministrativi ed effetti degli atti amministrativi in scadenza gestiti dalla Regione Lazio dal 1 agosto al 15 settembre, come previsto dall’art. 7 comma 1, del Decreto Legge 6 agosto 2021, n. 111;

D E T E R M I N A

Per i motivi di cui in premessa, che formano parte integrante e sostanziale del presente atto,

di esprimere pronuncia favorevole di Valutazione Impatto Ambientale ai sensi del D.Lgs. n.152/06 secondo le risultanze di cui alla istruttoria tecnico-amministrativa da considerarsi parte integrante della presente determinazione;

di stabilire che le prescrizioni e le condizioni elencate nella istruttoria tecnico-amministrativa siano espressamente recepite nei successivi provvedimenti di autorizzazione;

di precisare che l'Ente preposto al rilascio del provvedimento finale è tenuto a vigilare sul rispetto delle prescrizioni di cui sopra così come recepite nel provvedimento di autorizzazione e a segnalare tempestivamente all'Area V.I.A. eventuali inadempimenti ai sensi e per gli effetti dell'art.29 del D.Lgs. n.152/06;

di dichiarare che il rilascio del presente provvedimento non esime il Proponente dall'acquisire eventuali ulteriori pareri, nulla osta e autorizzazioni prescritti dalle norme vigenti per la realizzazione e l'esercizio dell'opera, fatto salvo i diritti di terzi;

di stabilire che il progetto esaminato dovrà essere realizzato entro 5 anni dalla data di pubblicazione del PAUR (Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale) emesso ai sensi dell'art.27 bis del citato decreto sul BURL.

Trascorso tale periodo, fatta salva la proroga concessa su istanza del proponente, la procedura di Valutazione di Impatto ambientale dovrà essere reiterata.

Il Direttore
Dott. Vito Consoli



DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE

AREA VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE

Progetto	realizzazione ed esercizio di un impianto fotovoltaico a terra della potenza nominale definitiva di 6,98784 MWp a fronte dei 6,98068 MWp presentati su una superficie recintata di 7,53 ha a fronte degli 8,06 ha presentati
Proponente	LATINA FOTOVOLTAICO S.R.L.
Ubicazione	Località Strada della Chiesuola Comune di Latina Provincia di Latina

Registro elenco progetti n. 128/2020

**Pronuncia di Valutazione di Impatto Ambientale
ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.**

ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA

<p>IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO</p> <p>Arch. Paola Pelone</p>	<p>IL DIRIGENTE</p> <p>Arch. Marco Rocchi</p>
<p>MP</p>	<p>Data 13/10/2021</p>



La Società LATINA FOTOVOLTAICO S.R.L. con nota acquisita prot. n. 1081335 del 12/12/2020, ha presentato istanza di Valutazione di Impatto Ambientale – Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006.

Come previsto dall'art. 23, comma 1, parte II del citato decreto, la proponente ha contestualmente, effettuato il deposito degli elaborati di progetto e dello Studio di Impatto Ambientale presso l'Area VIA.

L'opera in oggetto rientra tra le categorie dell'allegato IV al punto 2 lettera b) del D.Lgs. 152/2006, relativo ai progetti sottoposti a Verifica di assoggettabilità a V.I.A. .

La Società LATINA FOTOVOLTAICO S.R.L. ha presentato volontariamente una istanza di Valutazione di Impatto Ambientale – Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale dell'art. 27 bis del citato decreto .

Il progetto e lo studio sono stati iscritti nel registro dei progetti al n. 128/2020 dell'elenco.

Iter istruttorio:

- Presentazione istanza con prot. n. 1081335 del 12/12/2020;
- Comunicazione a norma dell'art. 27 bis, commi 2 e 3 del D.Lgs. 152/06 prot. n. 1122738 del 22/12/2020;
- Richiesta integrazioni per completezza documentale a norma dell'art. 27 bis, comma 3 del D.Lgs. 152/06 prot. n. 0090566 del 29/01/2021;
- Acquisizione delle integrazioni documentali in data 24/02/2021;
- Comunicazione, a norma dell'art. 27-bis, comma 4 del D.Lgs. 152/06 e della D.G.R. n. 132, e convocazione tavolo tecnico prot. n. 0200720 del 04/03/2021;
- Tavolo Tecnico svoltosi in data 22/03/2020;
- Richiesta integrazioni a norma dell'art. 27 bis, comma 5 del D.Lgs. 152/06 prot. n. 0383823 del 29/04/2021;
- Acquisizione integrazioni in data 30/04/2021;
- Convocazione delle tre sedute di Conferenza di Servizi a norma dell'art. 27 bis, comma 7 del D.Lgs. 152/06 con nota prot. n. 0394299 del 04/05/2021;
- Prima seduta di Conferenza di Servizi tenutasi in data 27/05/2021;
- Seconda seduta di Conferenza di Servizi tenutasi in data 08/07/2021;
- Convocazione della terza seduta di Conferenza di Servizi a norma dell'art. 27 bis, comma 7 del D.Lgs. 152/06 con nota prot. n. 0643534 del 26/07/2021;
- Convocazione della terza seduta di Conferenza di Servizi a norma dell'art. 27 bis, comma 7 del D.Lgs. 152/06 con nota prot. n. 0732085 del 16/09/2021;
- Terza seduta di Conferenza di Servizi tenutasi in data 27/09/2021.

Esaminati gli elaborati trasmessi elencati a seguire:

Progetto

- LAT319-1.1-IST - ISTANZA DI VIA
- LAT319-1.2-IST - SCHEDA DI SINTESI DEL PROGETTO
- LAT319-1.3-IST - AVVISO PUBBLICO PER LA PROCEDURA DI VIA (ALLEGATO D)
- LAT319-1.4-IST - ELENCO ENTI COINVOLTI (ALLEGATO A)
- LAT319-1.5-IST - DICHIARAZIONE PROGETTISTA VIA (ALLEGATO B)
- LAT319-1.6-IST - DICHIARAZIONE COSTO DELL'OPERA (ALLEGATO C)
- LAT319-1.7-IST - ELENCO AUTORIZZAZIONI NECESSARIE
- LAT319-1.8-IST - ONERI ISTRUTTURIA PARTE FISSA (CONTABILE BONIFICO)



- LAT319-1.9-IST - ONERI ISTRUTTURIA PARTE VARIABILE (CONTABILE BONIFICO)
- LAT319-1.10-IST - DOCUMENTAZIONE SOCIETA' PROPONENTE – VISURA CAMERALE
- LAT319-1.11-IST - DOCUMENTAZIONE SOCIETA' PROPONENTE – D.I. LEGALE RAPPRESENTANTE
- LAT319-1.12-IST - D.I. PROGETTISTA E PROGETTISTA V.I.A
- LAT319-1.13-IST - DISPONIBILITA' DELL'AREA
- LAT319-1.14-IST-PIANO PARTICELLARE-TITOLI SULLE AREE
- LAT319-1.15-IST - CERTIFICATO DI DESTINAZIONE URBANISTICA
- LAT319-1.16-IST - RICHIESTA DI CONNESSIONE ALLA RETE ELETTRICA NAZIONALE
- LAT319-1.17-IST - ACCETTAZIONE PREVENTIVO DI CONNESSIONE
- LAT319-1.18-IST - CERTIFICATO CASELLARIO GIUDIZIARIO E CARICHI PENDENTI
- LAT319-1.19-IST - DICHIARAZIONE E DOCUMENTAZIONE ANTIMAFIA
- LAT319-1.20-IST - PREVENTIVO DI CONNESSIONE
- LAT319-1.21-IST - DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITA'
- LAT319-2.1-VIA - SINTESI NON TECNICA
- LAT319-2.2-VIA - STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE
- LAT319-2.3-VIA - RELAZIONE PEDOAGRONOMICA
- LAT319-2.4-VIA - RELAZIONE IDROLOGICA
- LAT319-2.5-VIA - RELAZIONE SUGLI IMPATTI CUMULATIVI
- LAT319-2.6-VIA - STUDIO DI INTERVISIBILITA' CON FOTOINSERIMENTI E RENDERING
- LAT319-3.1-PDRT - RELAZIONE TECNICO DESCRITTIVA
- LAT319-3.2-PDRT - RELAZIONE DATI, QUANTITATIVI, VOLUMI E SUPERFICI
- LAT319-3.3-PDRT - RELAZIONE CALCOLI ELETTRICI
- LAT319-3.4-PDRT - RELAZIONE CAMPI ELETTROMAGNETICI
- LAT319-3.5-PDRT - RELAZIONE ACUSTICA
- LAT319-3.6-PDRT - CRONOPROGRAMMA
- LAT319-3.7-PDRT - COMPUTO METRICO ESTIMATIVO E QUADRO ECONOMICO
- LAT319-3.8-PDRT - PIANO DI DISMISSIONE E RIPRISTINO
- LAT319-3.9-PDRT - RELAZIONE GEOTECNICA
- LAT319-3.10-PDRT - RELAZIONE GEOLOGICA
- LAT319-3.11-PDRT - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA
- LAT319-3.12-PDRT - FOTOINSERIMENTI
- LAT319-4.1-PDEG - INSERIMENTO URBANISTICO - CARTOGRAFIA
- LAT319-4.2-PDEG - STATO DI FATTO – RILIEVO TOPOGRAFICO
- LAT319-4.3-PDEG - STATO DI PROGETTO – LAY OUT IMPIANTO
- LAT319-4.4-PDEG - STATO DI PROGETTO – LAY OUT IMPIANTO SU ORTOFOTO
- LAT319-4.5-PDEG-STATO DI PROGETTO–PIANO PARTICELLARE IMP E CAV MT
- LAT319-4.6-PDEG - STATO DI PROGETTO – PARTICOLARI RECINZIONI E CANCELLI
- LAT319-4.7-PDEG - STATO DI PROGETTO – PARTICOLARI VIABILIT
- LAT319-4.8-PDEG - STATO DI PROGETTO – LAYOUT VIABILITA', ILLUMINAZIONE E VI
- LAT319-4.10-PDEG - STATO DI PROGETTO – OPERE DI MITIGAZIONE – LAY OUT
- LAT319-4.11-PDEG - STATO DI PROGETTO – SCHEMA ELETTRICO UNIFILARE
- LAT319-4.12-PDEG - STATO DI PROGETTO – PARTICOLARI STRUTTURE TRACKER
- LAT319-4.13-PDEG - STATO DI PROGETTO – PARTICOLARI LOCALI E CABINE ELETTRICHE
- LAT319-4.14-PDEG-STATO DI PROGETTO-CAVIDOTTO MT SCAVI E PARTICOLARI COSTRUTTIVI
- LAT319-4.15-PDEG - CONNESSIONE - DOCUMENTI IMPIANTO DI RETE PER LA CONNESSIONE
- LAT319-4.16-PDEG - CONNESSIONE - PARTICOLARI COSTRUTTIVI
- LAT319-4.17-PDEG - CONNESSIONE - PIANO PARTICELLARE E DOCUMENTAZIONE CATASTALE
- LAT319-4.18-PDEG-CONNESSIONE-PLAN TECNICHE, ELAB DI PROGETTO
- LAT319-4.19-PDEG - CONNESSIONE - RELAZIONE TECNICA
- LAT319-4.20-PDEG - STIMA INDENNITA' DI ESPROPRIO
- LAT319-4.21-PDEG - IMPATTI CUMULATIVI - LAYOUT
- LAT319-4.22-PDEG - PIANO PARTICELLARE UBICAZIONE IMPIANTO - PROPRIETA'
- LAT319-0.00-E - ELENCO ELABORATI



Integrazioni

Acquisite con prot. n. 0171888 del 24/02/2021:

- LAT319-4.8-PDEG-STATO DI PROGETTO-LAYOUT VISIBILITA' ILLUMINAZIONE E VI;
- LAT319-4.9-PDEG-STATO DI PROGETTO-OPERE DI MITIGAZIONE – PARTICOLARI;
- LAT319-4.7-PDEG-STATO DI PROGETTO-PARTICOLARI VIABILITA';
- LAT319-4.4-STATO DI PROGETTO-LAY OUT IMPIANTO SU ORTOFOTO;
- MIBACT_SABAP-LAZIO090220210000291-P;
- LAT319-4.10-PDEG-STATO DI PROGETTO-OPERE DI MITIGAZIONE-LAYOUT;
- LAT319-4.24-INT- PIANO DI GESTIONE TERRE E ROCCE DA SCAVO;
- LAT319-4.6-PDEG-STATO DI PROGETTO-PART RECINZIONE E CANCELLI;
- LAT319-4.22-PDEG-PIANO PARTICELLARE UBICAZIONE IMPIANTO – PROPRIETA';
- LAT319-4.3-PDEG-STATO DI PROGETTO-LAY OUT IMPIANTO;
- LAT319-4.23-INT- RELAZIONE SULL'INQUINAMENTO LUMINOSO;
- Analisi del Territorio – Usi civici;
- LAT319-4.20-PDEG-STIMA INDENNITA' DI ESPROPRIO;
- Comune Latina_Attestazione Usi Civici_00222266-2021;
- Attestazione Assenza PUA;
- 20210222_INTEGRAZIONI E CONTRODEDUZIONI.

Acquisite con prot. n. 0348017 del 19/04/2021:

- 20210416 NOTA TAVOLO TECNICO
- Analisi del Territorio - Usi Civici
- ComuneLatina AttestazioneUsiCivici 0022226-2021
- LAT319-1.2-IST - SCHEDA DI SINTESI DEL PROGETTO R02
- LAT319-1.10-IST - DOCUMENTAZIONE SOCIETA' PROPONENTE – VISURA CAMERALE
- LAT319-2.1-VIA - SINTESI NON TECNICA R02
- LAT319-2.2-VIA - STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE R02
- LAT319-2.3-VIA - RELAZIONE PEDOAGRONOMICA
- LAT319-2.5-VIA - RELAZIONE SUGLI IMPATTI CUMULATIVI
- LAT319-2.6-VIA - STUDIO DI INTERVISIBILITA' CON FOTOINSERIMENTI E RENDERING R02
- LAT319-3.1-PDRT - RELAZIONE TECNICO DESCRITTIVA R02
- LAT319-3.2-PDRT - RELAZIONE DATI, QUANTITATIVI, VOLUMI E SUPERFICI R02
- LAT319-3.3-PDRT - RELAZIONE CALCOLI ELETTRICI R02
- LAT319-3.4-PDRT - RELAZIONE CAMPI ELETTROMAGNETICI R02
- LAT319-3.7-PDRT - COMPUTO METRICO ESTIMATIVO E QUADRO ECONOMICO
- LAT319-3.8-PDRT - PIANO DI DISMISSIONE E RIPRISTINO
- LAT319-3.12-PDRT - FOTOINSERIMENTI R02
- LAT319-3.13-PDRT - COMPONENTI PRINCIPALI – DATA SHEET R02
- LAT319-4.1-PDEG - INSERIMENTO URBANISTICO - CARTOGRAFIA
- LAT319-4.3-PDEG - STATO DI PROGETTO – LAYOUT IMPIANTO
- LAT319-4.4-PDEG - STATO DI PROGETTO – LAY OUT IMPIANTO SU ORTOFOTO
- LAT319-4.5-PDEG - STATO DI PROGETTO-PIANO PARTICELLARE IMPIANTO E CAVID
- LAT319-4.6-PDEG - STATO DI PROGETTO – PARTICOLARI RECINZIONI E CANCELLI
- LAT319-4.7-PDEG - STATO DI PROGETTO – PARTICOLARI VIABILIT R02
- LAT319-4.8-PDEG-STATO DI PROGETTO-LAYOUT VIABILITA' ILLUM TVCC
- LAT319-4.9-PDEG - STATO DI PROGETTO – OPERE DI MITIGAZIONE - PARTICOLARI R03
- LAT319-4.10-PDEG - STATO DI PROGETTO – OPERE DI MITIGAZIONE – LAY OUT R02
- LAT319-4.11-PDEG - STATO DI PROGETTO – SCHEMA ELETTRICO UNIFILARE
- LAT319-4.12-PDEG - STATO DI PROGETTO – PARTICOLARI STRUTTURE TRACKER R02
- LAT319-4.14-PDEG-STATO DI PROGETTO-CAVIDOTTO MT SCAVI E PARTICOLARI
- LAT319-4.21-PDEG - IMPATTI CUMULATIVI - LAYOUT
- LAT319-4.22-PDEG - PIANO PARTICELLARE UBICAZIONE IMPIANTO-PROPRIETA'
- LAT319-4.23-INT - RELAZIONE SULL'INQUINAMENTO LUMINOSO
- LAT319-4.24-INT - PIANO DI GESTIONE TERRE E ROCCE DA SCAVO
- LATINA FOTOVOLTAICO kmz



Acquisite con prot. n. 0387078 del 30/04/2021:

- 20210430 CONFERMA INTEGRAZIONE

Acquisite con prot. n. 0575061 del 02/07/2021:

- 01 MODELLO UNICO VOLTURA 243519805
- 02 ESITO POSITIVO VOLTURA 243519805
- 03 PROGETTO CONFORME 243519805
- 04 LAT319-1.22-IST - IMPEGNO CAUZIONE DISMISSIONE.pdf
- 05 LATINA 3 ISTANZA TITOLI IDRAULICI
- 06 LATINA 3 VINCOLO IDROGEOLOGICO
- 20210701 1° CdS - PROVINCIA.pdf
- LAT319-2.1-VIA - SINTESI NON TECNICA R03.pdf
- LAT319-2.2-VIA - STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE R03.pdf
- LAT319-2.6-VIA - STUDIO DI INTERVISIBILITA' CON FOTOINSERIMENTI E RENDERING R03.pdf

Acquisite con prot. n. 0575064 del 02/07/2021:

- LATINA 3 ISTANZE PER TITOLI IDRAULICI
- TITOLI IDRAULICI - ELABORATO 1-PLANIMETRIA
- TITOLI IDRAULICI - ELABORATO 2 - PROSPETTI E SEZIONI
- TITOLI IDRAULICI - ELABORATO 3 - ELABORATO GRAFICO
- TITOLI IDRAULICI - ELABORATO 4 - RELAZIONE IDRAULICA
- TITOLI IDRAULICI - ELABORATO 5 - ELABORATO FOTOGRAFICO

Acquisite con prot. n. 0575092 del 02/07/2021:

- LAT319-3.10-PDRT - RELAZIONE GEOLOGICA
- Latina 3 - F.115 P.IIa 6
- Pagamento Latina Fot. - Spese Istruttoria Vincolo Idrogeologico FI 15 P6
- RELAZIONE VINCOLO IDROGEOLOGICO VIA 75BIS-VIA 75
- VINCOLO IDROGEOLOGICO-DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA
- VINCOLO IDROGEOLOGICO-ELABORATO PROGETTUALE
- LAT319-3.10-PDRT - RELAZIONE GEOLOGICA
- Latina 3 - F.115 P.IIa 30
- Pagamento Latina Fot. - Spese Istruttoria Vincolo Idrogeologico FI 15 P30
- RELAZIONE VINCOLO IDROGEOLOGICO VIA 75BIS-VIA 75
- VINCOLO IDROGEOLOGICO-DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA
- VINCOLO IDROGEOLOGICO-ELABORATO PROGETTUALE
- LAT319-3.10-PDRT - RELAZIONE GEOLOGICA
- Latina 3 - F.117 P.IIa 19
- Pagamento Latina Fot. - Spese Istruttoria Vincolo Idrogeologico FI 17 P19
- RELAZIONE VINCOLO IDROGEOLOGICO VIA 75BIS-VIA 75
- VINCOLO IDROGEOLOGICO-DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA
- VINCOLO IDROGEOLOGICO-ELABORATO PROGETTUALE

Acquisite con prot. n. 0644591 del 26/07/2021:

- 00 Domanda Compatibilità PAI;
- 01 Attestazione Versamento PAI;
- 02 Visura Camerale.
- 03 Relazione Tecnica;
- 04 Elaborato Progettuale;
- 05 Documentazione Fotografica;
- 06 Studio Idraulico Allegati;
- 07 Scheda di sintesi dati studio idraulico;
- Shp elaborazioni hec-ras;



Acquisite con prot. n. 0646866 del 27/07/2021:

- Ortofoto Storiche – Latina 3;
- Comune Latina Attestazione Usi Civici 0022226-2021;
- 20210726 PROVINCIA RUR;
- LAT.319-4.3-PDEG-STATO DI PROGETTO-LAYOUT IMPIANTO R03;
- LAT.319-4.4-PDEG-STATO DI PROGETTO-LAYOUT IMPIANTO SU ORTOFOTO R03;
- LAT.319-4.8-PDEG-STATO DI PROGETTO-LAYOUT VIABILITA' ILLUM R03;
- LAT.319-4.22-PDEG-PIANO PARTICELLARE UBICAZIONE IMPIANTO – PROPRIETA' R04;
- 00 MOD B Istanza di autorizzazione;
- 01 Spese Istruttorie;
- 02 Titolo di Proprietà Area.
- 03 TAV. A. – Planimetria Generale su Ortofoto;
- 04 TAV. B – Stralcio Catastale;
- 05 TAV. C – Stralcio di PRG;
- 06 DOC. D – Relazione Tecnica;
- 07 TAV. E-F – Sviluppo Planimetrico;
- 08 TAV. G – Triangolo di visibilità;
- 09 TAV.H – Documentazione Fotografica;
- 10 DOC I – Relazione Tecnica Asseverata;
- 00 Domanda Compatibilità PAI;
- 01 Attestazione Versamento PAI;
- 02 Visura Camerale.
- 03 Relazione Tecnica;
- 04 Elaborato Progettuale;
- 05 Documentazione Fotografica;
- 06 Studio Idraulico + Allegati;
- 07 Scheda di sintesi dati studio idraulico;
- Shape file;
- LATINA 3 ISTANZE PER TITOLI IDRAULICI R02;
- TITOLI IDRAULICI – ELABORATO 1 – PLANIMETRIA R02;
- TITOLI IDRAULICI – ELABORATO 2 – PROSPETTI E SEZIONI R02;
- TITOLI IDRAULICI – ELABORATO 3 – ELABORATO GRAFICO – R02;
- TITOLI IDRAULICI – ELABORATO 4 - RELAZIONE IDRAULICA;
- TITOLI IDRAULICI – ELABORATO 5 – ELABORATO FOTOGRAFICO;

Acquisite con prot. n. 0646898 del 27/07/2021:

- 00 MOD B Istanza di autorizzazione;
- 01 Spese Istruttorie;
- 02 Titolo di Proprietà Area.
- 03 TAV. A. – Planimetria Generale su Ortofoto;
- 04 TAV. B – Stralcio Catastale;
- 05 TAV. C – Stralcio di PRG;
- 06 DOC. D – Relazione Tecnica;
- 07 TAV. E-F – Sviluppo Planimetrico;
- 08 TAV. G – Triangolo di visibilità;
- 09 TAV.H – Documentazione Fotografica;
- 10 DOC I – Relazione Tecnica Asseverata;

Acquisite con prot. n. 0646904 del 27/07/2021:

- TITOLI IDRAULICI – ELABORATO 2 – PROSPETTI E SEZIONI R02;
- TITOLI IDRAULICI – ELABORATO 1 – PLANIMETRIA R02;
- LATINA 3 ISTANZE PER TITOLI IDRAULICI R02.
- TITOLI IDRAULICI – ELABORATO 3 – ELABORATO GRAFICO – R02;
- TITOLI IDRAULICI – ELABORATO 4 - RELAZIONE IDRAULICA;



- TITOLI IDRAULICI – ELABORATO 5 – ELABORATO FOTOGRAFICO;

Acquisite con prot. n. 0750005 del 22/09/2021:

- 210903-Servitu di elettrodotto Guzzon

ESITO ISTRUTTORIO

L'istruttoria tecnica è stata condotta sulla base delle informazioni fornite e contenute nella documentazione agli atti, di cui il tecnico Ing Francesco Rongoni iscritto all'Ordine degli Ingegneri di Fermo B017, ha asseverato la veridicità con dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa ai sensi dell'artt. 76 del Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, presentata contestualmente all'istanza di avvio della procedura.

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO

PREMESSA

Come evidenziato nel SIA *“la presente relazione è relativa al progetto per la realizzazione di un Impianto Fotovoltaico di grande Taglia, di potenza nominale e potenza di picco pari a 6.987,84 kW e potenza massima in immissione di 5,20 MWAC da realizzarsi nel Comune di Latina (LT), in Strada della Chiesuola, 49. L'impianto sarà del tipo Grid Connected e l'energia elettrica prodotta sarà riversata completamente in rete, con allaccio in Media Tensione su Cabina Primaria esistente. Il Produttore e Soggetto Responsabile, è la Società LATINA FOTOVOLTAICO S.R.L. la quale dispone dell'autorizzazione all'utilizzo dell'area su cui sorgerà l'impianto in oggetto. La denominazione dell'impianto, prevista nell'iter di autorizzazione, è “Impianto LATINA 3”. L'impianto in oggetto prevede l'installazione di pannelli fotovoltaici (moduli) in silicio monocristallino della potenza unitaria di 580 Wp, su un terreno completamente pianeggiante di estensione totale pari a 7,5 ettari (ad una quota di circa 20 m slm.) avente destinazione Agricola. I Moduli Fotovoltaici saranno installati su strutture a inseguimento monoassiale (tracker). Su ogni struttura ad inseguimento saranno posati fino a 72 moduli. L'impianto sarà corredato da n. 3 Power Station, n.1 Cabina di Consegna (Delivery Cabin DG 2092), n.1 Cabina di Monitoraggio e n.1 Cabine Utente. Il progetto prevede 178 tracker (ovvero 12.048 moduli fotovoltaici) per una potenza complessiva installata di 6.987,84 kWp”.*

UBICAZIONE

Come evidenziato nel SIA *“l'area identificata per la realizzazione dell'impianto è situata a Nord-Ovest del Comune di Latina. Il sito che ospita l'Impianto Fotovoltaico “LATINA 3” si trova a distanza di circa 3,2 km dal Centro del Comune di Latina (LT). L'impianto sarà disposto a terra su una superficie complessiva di 7,5 ha di terreno agricolo. L'area di intervento ricade nel Foglio 115 con le particelle 4 e 5 ed in zona “H – Rurale” ai sensi del PRG del Comune di Latina.*

Come evidenziato nel SIA “l'area d'intervento è estesa complessivamente per 7,5 ha e l'uso agrario delle superfici interessate, come risultante dall'Agenzia del Territorio, è riconducibile a “Seminativo” e Seminativo Irrigativo”.

QUADRO DI RIFERIMENTO PROGRAMMATICO

Il Piano Territoriale Paesistico Regionale

Come evidenziato nel SIA *“dall'analisi della TAVOLA A del P.T.P.R. si rileva che l'area nella disponibilità del Proponente è classificata come Paesaggio Agrario di Continuità, per quanto concerne la realizzazione dell'impianto fotovoltaico”.*

Come evidenziato nel SIA *“dall'Analisi della TAVOLA B del P.T.P.R. si rileva che l'area nella disponibilità del Proponente non ricade in nessun vincolo”.*

Il Piano di Assetto Idrogeologico (P.A.I.)

Come evidenziato nel SIA *“l'Area oggetto dell'intervento dell'impianto di produzione è identificata nella TAVOLA I Sud e non è interessata da nessun vincolo P.A.I.*



Come evidenziato nel SIA “*va invece fatto un dovuto distinguo per quanto concerne le opere di connessione. Infatti il cavidotto si sviluppa tutto in strada pubblica e per la maggior parte su aree non perimetrate dal PAI, invece l’area a ridosso della esistente Cabina Primaria “Torre la Felce” è perimetrata da un pericolo di Inondazione B2 e rischio R3*”.

Aree Naturali Protette

Come evidenziato nel SIA “*né l’area di realizzazione dell’impianto di produzione né le opere di connessione sono caratterizzate da interferenze con aree protette rete NATURA 2000*”.

Vincolo idrogeologico

Come riportato nella relazione il progetto non è interessato da tale vincolo

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

AREA DEL PROGETTO

Principali Caratteristiche dell’Area

Come evidenziato nel SIA “*l’area oggetto dall’intervento si trova nella parte meridionale del Lazio, in Provincia di Latina, nel Comune di Latina (LT), in un’area compresa tra le quote topografiche di 19 e 22 metri sul Livello del Mare. L’impianto fotovoltaico “LATINA 3” ricade in zone agricole pianeggianti, infatti non sono rilevabili brusche interruzioni o salti nell’andamento sub pianeggiante della superficie topografica. La distanza dal Centro del Comune di Latina (LT) è di circa 3,20 km verso SE. L’intervento include anche l’esecuzione delle opere di connessione, le quali constano in un elettrodotta interrato su strada pubblica dalla cabina di consegna dell’impianto fotovoltaico fino alla esistente Cabina Primaria Torre La Felce*”.

Accessi All’Impianto Fotovoltaico

Come evidenziato nel SIA “*l’impianto presenta degli Accessi Indipendenti da Strada Pubblica. Si è cercato, nella maggior parte dei casi, di sfruttare gli accessi esistenti già sfruttati dalla proprietà per lo svolgimento delle attività Agricole. All’impianto “LATINA 3” si potrà accedere attraverso un Accesso dall’esterno su Strada Comunale Esistente*”.

PRINCIPALI CARATTERISTICHE DELL’IMPIANTO FOTOVOLTAICO

Come evidenziato nel SIA “*il generatore fotovoltaico sarà composto da n. 12.048 moduli fotovoltaici al silicio poli/monocristallino per una potenza nominale complessiva di 6.987,84 kW. L’intera produzione netta di energia elettrica sarà riversata in rete con allaccio in MT a 20 kV attraverso una Cabina Primaria di Proprietà di E-Distribuzione S.p.A.. Il generatore fotovoltaico sarà formato da n. 502 stringhe ognuna costituita da 24 moduli collegati in serie, per una potenza di picco complessiva totale del generatore fotovoltaico di 6.987,84 kWp. All’impianto farà riferimento una singola cabina di consegna (Delivery Cabin) destinata ad ospitare i dispositivi di Sezionamento e Protezione del Distributore Locale (E-Distribuzione S.p.A.). A valle della Delivery Cabin, previa connessione tramite Linea MT dedicata a 20 kV, sarà installata n.1 Cabina Utente e, a valle della Cabina Utente, saranno installate (previa connessione tramite Linea MT dedicata a 20 kV) le Power Station (in totale n.3). Ogni Power Station sarà comprensiva di:*

- *n. 1 Cabina Prefabbricata in CLS comprensiva dei Quadri MT (QMT);*
- *n. 1 Cabina Prefabbricata in CLS comprensiva dei Quadri BT di Parallelo Inverter (QBT);*
- *n°1 Trasformatore potenza pari a 2.000 kVA o 1.250 kVA con rapporto di Trasformazione 20/0,80 kV, n.1 Quadro Elettrico Generale BT, n.1 autotrasformatore per l’alimentazione dei servizi ausiliari, il tutto montato e cablato su apposito Skid predisposto.*

Le stringhe di moduli fotovoltaici saranno cablate in parallelo direttamente sugli Inverter Posti in Campo (Inverter di Stringa) dove la Corrente Monofase in corrente continua sarà trasformata in corrente trifase in corrente alternata con Tensione a 800 V. Le linee in corrente alternata trifase in CA (a 800 V), in uscita da ogni Inverter, saranno convogliate al rispettivo Quadro Generale BT dislocato sulla Power Station di



Competenza. La linea trifase a 800 V in AC in uscita dai rispettivi Quadri Generali di Parallelo sarà trasformata in AC a 20.000 Volt da apposito trasformatore elevatore di potenza pari a 2.000 kVA o 1.250 kVA. All'uscita del trasformatore è posto il quadro QMT (partenza linea MT). La linea elettrica in MT in uscita dal Quadro MT posta all'interno della Cabina Prefabbricata di competenza è convogliata alla cabina Utente e successivamente alla Cabina di consegna (Delivery Cabin) dotata delle opportune apparecchiature di Sezionamento e Protezioni. Le Linee MT in Uscita della Delivery Cabin (Cabina di Consegna), saranno convogliate alla Cabina Primaria di E-Distribuzione ove è previsto il punto di connessione alla Rete Elettrica. A servizio dell'impianto fotovoltaico è prevista la realizzazione delle seguenti opere:

1. Impianto di produzione di energia elettrica solare fotovoltaica (le cui caratteristiche sono dettagliatamente descritte nell'elaborato tecnico dedicato);
2. Trasformazione dell'energia elettrica bt/MT (Attraverso Power Station appositamente Dedicata);
3. Impianto di connessione alla rete elettrica MT;
4. Distribuzione elettrica bt;
5. Impianto di alimentazione utenze in continuità assoluta;
6. Impianti di servizio: illuminazione ordinaria locali tecnici ed illuminazione esterna;
7. Impianti di servizio: impianto di allarme (antintrusione ed antincendio) e videosorveglianza;
8. Impianto di terra".

Come evidenziato nel SIA "più specificatamente la realizzazione dell'impianto comprenderà la realizzazione delle seguenti opere:

- a. Posa in opera degli Inseguitori Solari su adeguate strutture di fondazione (Pali ad Infissione);
- b. Posa in opera dei Moduli Fotovoltaici;
- c. Posa in opera di n.3 Power Station poste in campo, ognuna comprensiva di:
 - n. 1 Cabina Prefabbricata in CLS comprensiva dei Quadri MT (QMT);
 - n. 1 Cabina Prefabbricata in CLS comprensiva dei Quadri BT di Parallelo Inverter (QBT);
 - n° 1 Trasformatore potenza pari a 2.000 kVA o 1.250 kVA con rapporto di Trasformazione 20/0,80 kV, n.1 Quadro Elettrico Generale BT, n.1 autotrasformatore per l'alimentazione dei servizi ausiliari, il tutto montato e cablato su apposito Skid predisposto.
- d. realizzazione di tutte le condutture principali di distribuzione elettrica per l'alimentazione dei sistemi ausiliari b.t.;
- e. scavi, rinterrati e ripristini per la posa della conduttura di alimentazione principale BT ed MT interne al campo fotovoltaico, dei cavidotti energia, segnali e per il dispersore di terra, comprensivi della fornitura e posa in opera di pozzetti in c.a. con chiusino carrabile (ove previsto);
- f. realizzazione dell'impianto di terra ed equipotenziale costituito da una corda di rame interrata lungo il perimetro dell'edificio ed integrata con picchetti, dai collettori di terra, dai conduttori di terra, di protezione ed equipotenziali e da tutti i collegamenti PE ed equipotenziali;
- g. realizzazione antintrusione comprensivo della centrale allarmi, delle barriere e delle condutture ad essi relativi;
- h. Realizzazione dell'impianto di videosorveglianza comprensivo della centrale, delle videocamere, dei pali di sostegno e delle condutture ad essi relativi;
- i. Realizzazione delle Linee MT (Cavidotto Interrato) dall'impianto fotovoltaico fino alla Cabina Primaria di E-Distribuzione S.p.A.;

Mentre le opere di connessione saranno suddivise nelle seguenti macro aree principali:

- a. Posa e connessione della Cabina di Consegna
- b. Installazione di linea interrata a 20 kV costituita da 3 cavi in alluminio della sezione di 185 mmq comprensiva di scavo a sezione obbligata della larghezza di circa 50 cm e profondità di 1,1 m su tratti di strada pubblica e ripristino del manto stradale ante operam

La designazione dettagliata delle opere, le loro caratteristiche e dimensioni sono desumibili dagli elaborati grafici di progetto".



ASPETTI AMBIENTALI

Come evidenziato nel SIA “le risorse necessarie per la realizzazione del Progetto sono principalmente il silicio necessario e alle altre materie prime necessarie alla fabbricazione dei moduli fotovoltaici. Il Consumo di Acqua ed Inerti per il Betonaggio è ridotto al minimo e relativo alla realizzazione delle fondazioni per la posa delle Power Station, di n.1 Delivery Cabin (Cabina di consegna), n. 1 Cabina Utente e n.1 Cabina di Monitoraggio. Le Stesse Power Station sono trasportate in cantiere già pre-assemblate e pronte per il cablaggio. I rifiuti prodotti per la realizzazione dell’opera derivano dalla fase di Cantiere”.

Come evidenziato nel SIA “nell’Area di cantiere saranno organizzati degli stoccaggi in modo da gestire i rifiuti separatamente per tipologia e pericolosità, in contenitori adeguati alle caratteristiche del rifiuto stesso. I rifiuti destinati al recupero saranno stoccati separatamente da quelli destinati allo smaltimento. Tutte le tipologie di rifiuto prodotte in cantiere saranno consegnate a ditte esterne, regolarmente autorizzate alle successive operazioni di trattamento (smaltimento e/o recupero) ai sensi della vigente normativa di settore”.

Come evidenziato nel SIA “non sono previste sostanze e composti esplosivi e/o tossici. Le uniche sostanze fonte di potenziale inquinamento sono gli oli dei Trasformatori. Il Trasformatore, installato esternamente su uno skid opportunamente predisposto, è comunque alloggiato su un contenitore in grado di garantire il sicuro confinamento di eventuali fuoriuscite accidentali (Vasche di sicurezza opportunamente dimensionate al fine di contenere completamente il liquido eventualmente fuoriuscito). Per quanto riguarda il rischio di incidenti associato alle tecnologie utilizzate e/o ai materiali e alle sostanze adoperati, non si rilevano elementi di pericolosità per l’uomo o per l’ambiente in generale, se non per la presenza dell’olio minerale nei trasformatori, sostanza classificata infiammabile rispetto al rischio di incendio. In particolare, per quanto concerne l’olio minerale impiegato nei Trasformatori, ne è previsto per l’intero impianto, un impiego per complessivi 12 mc. Ai sensi del DPR 151/2011, Allegato I, l’Olio minerale è trattato al n.10: “Stabilimenti ed Impianti ove si producono e/o impiegano, liquidi infiammabili e/o combustibili con punto di infiammabilità fino a 125° C, con quantitativi globali in ciclo e/o in deposito superiori a 1 mc”, pertanto l’attività a cui riferirsi per l’impianto oggetto della presente relazione è la n.10 categoria B, non è quindi necessario il Certificato di Prevenzione Incendi (C.P.I.) ma solamente la Segnalazione Certificata di Inizio Attività (S.C.I.A.)”.

ASPETTI PAESAGGISTICI

Come evidenziato nel SIA “molte delle soluzioni tecnologiche adottate in fase di progettazione sono state individuate per diminuire al massimo l’impatto dell’Impianto Fotovoltaico sul paesaggio circostante, ne sono un esempio:

- 1- L’utilizzo di strutture metalliche ad infissione in luogo di fondazioni in cemento. Questo tipo di soluzione permette la completa reversibilità in fase di dismissione;
- 2- Totale assenza di fondazioni in cemento armato, se non per la minima parte necessaria alla posa delle Power Station contribuisce alla completa reversibilità dell’impianto in fase di dismissione;
- 3- La presenza di aperture presenti sulla rete di recinzione per permettere la mobilità della piccola Fauna;
- 4- La presenza di una tipologia di Fascia di Mitigazione per limitare (se non annullare) l’impatto dell’impianto sul Paesaggio esistente”;

ASPETTI SOCIO ECONOMICI

Come evidenziato nel SIA “l’iniziativa avrà delle ricadute socioeconomiche non indifferenti. Il territorio trarrà vantaggi in tutte le fasi della vita del progetto. Di fatto si avranno risvolti positivi in chiave occupazionale, basti pensare alle maestranze che serviranno il progetto, i tecnici che seguiranno i lavori, gli operatori delle strutture ricettive che ospiteranno questi ultimi. L’economia locale avrà un beneficio collegato alla possibilità delle aziende locali di potersi aggiudicare appalti relativi alla costruzione, alla dismissione ed alla manutenzione dell’opera. I fornitori locali di mezzi, merci, attrezzature e servizi avranno maggiori



possibilità di vendita”.

ASPETTI RELATIVI ALLA FASE DI CANTIERE

Come evidenziato nel SIA “i lavori di realizzazione del progetto hanno una durata massima prevista pari a circa 4 mesi. Tale durata sarà condizionata dall’approvvigionamento delle apparecchiature necessarie alla realizzazione dell’impianto (Principalmente Power Station, Moduli Fotovoltaici e Tracker Monoassiali). Le operazioni preliminari di preparazione del sito prevedono la verifica dei confini e il tracciamento della recinzione. Il rilievo topografico è già stato eseguito e non risulterà necessaria nessuna opera sbancamento se non piccoli livellamenti e compattazione del piano di campagna. Sulla base del progetto esecutivo, saranno tracciate le posizioni dei singoli pali di sostegno dei Tracker che saranno posti in opera attraverso opportune macchine operatrici (Battipalo). Successivamente all’infissione dei pali potranno essere montate le strutture degli Inseguitori Monoassiali, e successivamente si procederà allo scavo del tracciato dei cavidotti e alla realizzazione delle platee di fondazione per la posa degli Skid delle Power Station. Le Ulteriori fasi prevedono, a meno di dettagli da definire in fase di progettazione esecutiva, il montaggio dei moduli, il loro collegamento e cablaggio, la posa dei cavidotti interni al parco e la ricopertura dei tracciati, nonché la posa delle Delivery Cabin (Cabine di consegna) e dei Locali Tecnici di Monitoraggio e Controllo nonché il montaggio degli impianti ausiliari (Videosorveglianza, Illuminazione Perimetrale e sistema di allarme). Si prevede di utilizzare aree interne al perimetro per il deposito di materiali e il posizionamento dei baraccamenti di cantiere. L’accesso al sito avverrà utilizzando la esistente viabilità locale, che non necessita di aggiustamenti o allargamenti e risulta adeguata al transito dei mezzi di cantiere. A installazione ultimata, il terreno verrà lasciato allo stato naturale. Per le lavorazioni descritte è previsto un ampio ricorso a manodopera e ditte locali”.

Come evidenziato nel SIA “per quanto riguarda invece la realizzazione l’Impianto di connessione, essa seguirà un andamento parallelo e separato rispetto al cantiere della costruzione dell’impianto di produzione. Sarà un cantiere che svilupperà in mobilità e verrà eseguito o direttamente dall’operatore di Rete o comunque da Aziende Certificate da e-distribuzione.

Il Cantiere può essere suddiviso in 2 macro aree:

1. Realizzazione del cavidotto di connessione: Verrà eseguito uno scavo su strada esistente (per i particolare si invita a consultare la documentazione relativa al progetto di connessione che è parte integrante di tale progetto) verrà posato il tubo corrugato allettandolo su uno strato di sabbia, ricoperto il tubo da un ulteriore strato di sabbia poi ricoperto con materiale di riporto previa posa di banda monitorica
2. Posa di Cabina di Consegna previa costruzione della platea di fondazione: La cabina prefabbricata verrà portata in cantiere già assemblata. Le fondazioni prevedono un sbanco di circa 40/50 cm di un area di circa 23 mq (6,5x3,5) sul quale verrà realizzata la fondazione”.

LE ALTERNATIVE AL PROGETTO

Varianti di Tipo Progettuale

Come evidenziato nel SIA “in fase di Progettazione definitiva sono state valutate diverse opportunità per il miglioramento del Progetto. In particolar modo sono stati valutati i seguenti campi:

- Scelta dei Moduli Fotovoltaici;
- Scelta Strutture di Sostegno;
- Scelta di Inverter e Trasformatori;

In merito ai moduli fotovoltaici la priorità di scelta è stata data a quelli con la migliore efficienza attualmente sul mercato. Più alta efficienza significa maggiore potenza installata a parità di superficie e quindi minore consumo di Superficie Utile”.



Alternative Possibili in Merito all'Ubicazione del Sito

Come evidenziato nel SIA *“l'ubicazione scelta per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico è il miglior compromesso possibile tra la Distanza dalla Sottostazione, la grandezza dell'Area a disposizione per realizzare un impianto solare fotovoltaico di Potenza Nominale pari a circa 7 MW e l'assenza di Vincoli ostativi alla realizzazione di impianti di produzione di energia”*.

Alternativa Zero (Nessuna realizzazione dell'impianto).

Sulla base dell'analisi svolta nella relazione è evidenziato che *“come si può notare, il risultato della matrice delle opportunità è sensibilmente superiore a quello della matrice delle criticità. Per tale motivo l'alternativa zero è esclusa”*.

QUADRO DI RIFERIMENTO AMBIENTALE

QUALITÀ DELL'ARIA E DELL'ATMOSFERA

Impatti Attesi sulla qualità dell'Aria nella Fase di Cantiere, di Esercizio e di Dismissione

Impatti Attesi nella Fase di Cantiere

Come evidenziato nel SIA *“le sorgenti di emissione in atmosfera attive nella fase di cantiere possono essere distinte in base alla natura del possibile contaminante in: sostanze chimiche, inquinanti e polveri”*.

Come evidenziato nel SIA *“l'impatto che può aversi riguarda principalmente la deposizione sugli apparati fogliari della vegetazione arborea circostante”*.

Come evidenziato nel SIA *“gli impatti derivanti dall'immissione di tali sostanze sono facilmente assorbibili dall'atmosfera locale, sia per la loro temporaneità, sia per il grande spazio a disposizione per una costante dispersione e diluizione da parte del vento”*.

Impatti Attesi nella Fase di Esercizio

Come evidenziato nel SIA *“l'impianto fotovoltaico, per sua natura, non comporta emissioni in atmosfera di nessun tipo durante il suo esercizio, e quindi non ha impatti sulla qualità dell'aria locale”*.

Impatti Attesi nella Fase di Dismissione

Come evidenziato nel SIA *“le considerazioni sulle sorgenti di emissione in atmosfera attive nella fase di dismissione sono presso che identiche a quelle già fatte per la fase di Cantiere, con le uniche differenze che queste ultime possono considerarsi estremamente ridotte rispetto alla fase di costruzione e che le attività di **dismissione** si eseguirebbero solo per **l'impianto** di produzione ma **non** per quello di **connessione**. Infatti l'impianto di connessione una volta collaudato verrà ceduto all'operatore di rete e rimarrà nella disponibilità dell'operatore di rete facendo dunque parte della rete elettrica nazionale”*.

QUALITÀ DELL'AMBIENTE IDRICO

Impatti Attesi sulla qualità dell'Ambiente Idrico nella Fase di Cantiere, di Esercizio e di Dismissione

Impatti Attesi nella Fase di Cantiere

Come evidenziato nel SIA *“durante la Fase di cantiere non sussistono azioni che possono arrecare impatti sulla Qualità dell'Ambiente Idrico. La tipologia di installazione scelta (ovvero pali infissi ad una profondità di 1,5 metri, senza nessuna tipologia di modificazione della morfologia del sito) fa sì che non ci sia alcuna significativa modificazione dei normali percorsi di scorrimento e infiltrazione delle acque meteoriche: la morfologia del suolo e la composizione del soprassuolo vegetale non vengono alterati”*.

Impatti Attesi nella Fase di Esercizio

Come evidenziato nel SIA *“nella Fase di Esercizio va considerato che la produzione di energia elettrica attraverso i moduli fotovoltaici non avviene attraverso l'utilizzo di sostanze liquide che potrebbero sversarsi*



(anche accidentalmente) sul suolo e quindi esserne assorbite.

Le uniche operazioni che potrebbe in qualche modo arrecare impatti minimali all'ambiente idrico sono:

- Lavaggio dei Moduli Solari Fotovoltaici, attività che viene svolta solamente due/tre volte all'anno;
- Sversamento accidentale di Olio Minerale dai Trasformatori”.

Impatti Attesi nella Fase di Dismissione

Come evidenziato nel SIA “nella Fase di Dismissione dell’Impianto non sussistono azioni/operazioni che possono arrecare impatti sulla Qualità dell’Ambiente Idrico. Le opere di dismissione e smaltimento sono funzionali alla completa reversibilità in modo da lasciare l’area oggetto dell’intervento nelle medesime condizioni in cui prima”.

QUALITÀ DEL SUOLO E SOTTOSUOLO

Impatti Attesi sulla qualità del Suolo e Sottosuolo nella Fase di Cantiere, di Esercizio e di Dismissione

Impatti Attesi nella Fase di Cantiere

Come evidenziato nel SIA “nella fase di cantiere, gli impatti attesi sono quelli che si possono verificare con le seguenti azioni:

- leggero livellamento e compattazione del sito;
- scavi a sezione obbligatoria per l'alloggiamento dei cavidotti interrati;
- scavi per il getto delle fondazioni delle Power Station.
- Scavi per la Viabilità;
- Infissione dei pali di sostegno relativi agli inseguitori solari monoassiali;
- Infissione dei paletti di sostegno della recinzione;
- Sottrazione di suolo all'attività agricola;

In merito agli Scavi Ai sensi dell’Art. 2, comma 1, lettera u) del DPR 120/2017, Regolamento recante la disciplina delle terre e rocce da scavo, il cantiere di cui trattasi è definito cantiere di grandi dimensioni, dovendosi trattare al suo interno una quantità stimata circa pari a 12.800 m³ di terre da scavo. Secondo i requisiti di cui al successivo Art. 4, comma 2, lettere a), b), c) e d), tutti contemporaneamente posseduti dalle terre che saranno movimentate nel cantiere oggetto del presente Studio, queste si possono considerare dei sottoprodotti. Per le terre da scavo per cui sussistano i requisiti suddetti, ai sensi dell’Art. 9, comma 1 il proponente proporrà un opportuno Piano di Utilizzo, da trasmettere alla Regione Lazio e all’ARPA Lazio entro la conclusione del procedimento di Valutazione Impatto Ambientale, contenente tutti gli elementi di cui all’Allegato 5, tra cui i risultati della caratterizzazione ambientale e le modalità di riutilizzo nello stesso sito”.

Impatti Attesi nella Fase di Esercizio

Come evidenziato nel SIA “nella fase di Esercizio non sussistono impatti significativi relativi al suolo e sottosuolo, pertanto non sono necessarie mitigazioni”.

Impatti Attesi nella Fase di Dismissione

Come evidenziato nel SIA “nella fase di Dismissione sono previste le seguenti operazioni che interessano il contesto suolo soprasuolo:

- scavi a sezione obbligatoria per il recupero dei cavi elettrici e delle tubazioni corrugate;
- demolizione e smaltimento delle limitate opere in cemento armato (fondazioni delle Power Station).
- Estrazione dei pali di sostegno relativi agli inseguitori solari monoassiali;
- Estrazione dei paletti di sostegno della recinzione”.

FLORA E FAUNA



Impatti Attesi sulla qualità su Flora e Fauna nella Fase di Cantiere, di Esercizio e di Dismissione

Impatti Attesi nella Fase di Cantiere

Come evidenziato nel SIA *“l’impatto sulla fauna locale, legata all’ecosistema rurale, può verificarsi unicamente nella fase di cantiere, dove la rumorosità di alcune lavorazioni, oltre alla presenza di persone e mezzi, può causare un temporaneo disturbo che induce la fauna a evitare l’area. La durata del disturbo è limitata nel tempo, e dunque reversibile”*.

Impatti Attesi nella Fase di Esercizio

Come evidenziato nel SIA *“l’impatto sulla fauna locale durante la fase di esercizio è legato a:*

- *perimetrazione dell’impianto (presenza della recinzione) che impedisce la libera circolazione della Fauna;*
- *presenza dei pali di fondazione e dei moduli fotovoltaici”*.

Impatti Attesi nella Fase di Dismissione

Come evidenziato nel SIA *“gli impatti in questa fase sono praticamente identici a quelli relativi alla Fase di Cantiere”*.

RUMORE E VIBRAZIONI

Impatti Attesi sul Rumore e sulle Vibrazione Fase di Cantiere, di Esercizio e di Dismissione

Impatti Attesi nella Fase di Cantiere

Come evidenziato nel SIA *“la Fase di cantiere è quella che nel caso del Rumore e delle Vibrazioni produce più impatti, soprattutto a causa dell’utilizzo di diverse macchine operatrici che saranno considerate altrettante fonti sonore.*

Tra le macchine operatrici presenti in cantiere possiamo trovare:

- *Camion e/o Tir;*
- *Macchina Battipalo e/o Avvitatrice (per la posa dei pali di sostegno);*
- *Escavatori”*.

Impatti Attesi nella Fase di Esercizio

Come evidenziato nel SIA *“le uniche sorgenti sonore previste nella fase di esercizio dell’impianto sono i Trasformatori e gli Inverter entrambe facenti parte della Power Station in n.3 Unità e ben distribuite nell’intera area occupata dall’impianto fotovoltaico”*.

Impatti Attesi nella Fase di Dismissione

Come evidenziato nel SIA *“gli impatti previsti in questa fase sono sostanzialmente identici a quelli indicati per la fase di Cantiere fatte eccezione per le Macchine Battipalo”*.

CAMPI ELETTROMAGNETICI

Impatti Attesi in Merito ai Campi Elettromagnetici Fase di Cantiere, di Esercizio e di Dismissione

Impatti Attesi nella Fase di Cantiere

Come evidenziato nel SIA *“in questa fase non sussistono impatti”*.

Impatti Attesi nella Fase di Esercizio

Come evidenziato nel SIA *“nella Fase di Esercizio gli impatti dal punto di vista dei Campi Elettromagnetici sono dovuti alle seguenti apparecchiature elettriche:*

- *Campo Fotovoltaico (Moduli Fotovoltaici);*



- Inverter;
- Gli elettrodotti di Media Tensione (MT);
- le Cabine di trasformazione BT/MT”.

Come da SIA “a seguito delle Analisi c, si può affermare che la realizzazione dell’Impianto fotovoltaico ed in particolare delle seguenti apparecchiature elettriche

- Campo Fotovoltaico (Moduli Fotovoltaici);
- Inverter;
- Gli elettrodotti di Media Tensione (MT);
- le Cabine di trasformazione bt/MT;

Comporta rischi trascurabili in merito agli effetti dei campi elettro magnetici sulle persone ai sensi della normativa vigente”.

Impatti Attesi nella Fase di Dimissione

Come evidenziato nel SIA “in questa fase non sussistono impatti”.

PAESAGGIO

Impatti Attesi sul Paesaggio Fase di Cantiere, di Esercizio e di Dismissione

Impatti Attesi nella Fase di Cantiere

Come evidenziato nel SIA “in questa fase non sussistono impatti”.

Impatti Attesi nella Fase di Esercizio

Come evidenziato nel SIA “la principale caratteristica dell’impatto paesaggistico di un impianto fotovoltaico a terra è determinata dalla intrusione visiva dei pannelli nell’orizzonte di un generico osservatore. In generale, la visibilità delle strutture risulta ridotta da terra, in virtù delle caratteristiche dimensionali degli elementi. Questi presentano altezze contenute, nel caso specifico di 4,3 m dal piano di campagna, e sono posti in opera su un terreno ad andamento pressoché pianeggiante. La loro visibilità è ulteriormente ridotta anche per via della topografia, della densità edilizia, e della presenza, nell’intorno dei punti di osservazione, di ostacoli di altezze paragonabili a quelle dell’opera in esame”.

Impatti Attesi nella Fase di Dimissione

Come evidenziato nel SIA “in questa fase non sussistono impatti”.

IL RIPRISTINO DEI LUOGHI

Opere di dismissione

Come evidenziato nel SIA “il progetto per la realizzazione dell’impianto fotovoltaico di cui al presente Studio, è stato redatto assumendo già tra i suoi requisiti programmatici la sua totale reversibilità. È questo il motivo per il quale non si farà ricorso (con la semplice eccezione delle fondazioni delle n.3 Power Station) all’impiego di manufatti realizzati con getto di c.a.. Tutti i manufatti edilizi previsti, cioè le Delivery Cabin o Cabine di Consegna ed i locali per il monitoraggio e il controllo, saranno realizzati con strutture prefabbricate poste in opera a secco. Tutto ciò premesso, è agevole riconoscere una conseguente relativa semplicità delle operazioni di rimozione dei componenti installati, quando il periodo di esercizio dell’impianto sarà concluso. Si procederà anzitutto con lo smontaggio dei moduli fotovoltaici, dopo averli disconnessi dai circuiti elettrici con cui saranno cablati; seguirà lo smontaggio delle strutture di elevazione e a seguire quello dei pali di fondazione infissi nel terreno al momento della costruzione; anche quest’ultima operazione appare facilitata dalla tipologia scelta, cioè il palo a infissione. Successivamente, si provvederà a disconnettere tutte le Power Station, le Delivery Cabin ed i locali di monitoraggio e controllo e si procederà alla loro relativa rimozione. A questo punto delle operazioni, saranno ancora presenti soltanto le opere accessorie: la viabilità di campo, la recinzione, gli impianti accessori, tutti i cavidotti e le opere a verde. Queste ultime rimarranno a dimora,



mentre tutte le altre opere saranno anch'esse rimosse opportunamente, compresa la viabilità di servizio per la quale si provvederà a rimuovere il pietrame misto di cava inizialmente messo in opera”.

Lo smaltimento dei Rifiuti

Come evidenziato nel SIA “le operazioni di rimozione di cui al paragrafo precedente saranno organizzate, dal punto di vista della gestione del cantiere, tenendo presente la relativa necessità di smaltimento e recupero differenziato. Allo scopo, saranno previste un numero e un'estensione sufficiente di aree per lo stoccaggio temporaneo, almeno per le seguenti categorie merceologiche:

- Moduli Fotovoltaici contenenti silicio;
- Elementi in acciaio (strutture in elevazione, recinzione e pali di fondazione);
- Elementi in Ghisa e/o Alluminio;
- Cavi Elettrici in Rame e/o Alluminio;
- Guaine in PVC e similari;
- Apparecchiature elettriche;
- Componenti prefabbricati in c.a. (Delivery Cabin, locali monitoraggio e pozzetti);
- Terre e rocce da scavo.
- Fondazioni in c.a.”.

STUDIO DI INTERVISIBILITA'

Premessa

Come evidenziato nel SIA “per l'analisi di intervisibilità sono stati scelti i principali punti sensibili/significativi relativi ad una visuale di un ipotetico osservatore. Da ognuno di questi punti si è analizzata la visuale diretta delle porzioni di impianto tenendo conto di eventuali schermature già presenti, siano esse di tipo naturale (Boschi, Alberi, Siepi, etc.) che di tipo Artificiale (Case, Manufatti, Capannoni, etc.). Nel caso specifico, essendo la morfologia perfettamente pianeggiante per un raggio di svariati chilometri nei dintorni del sito, non è stata necessaria l'analisi delle sezioni trasversali al fine di verificare gli andamenti altimetrici. In particolare, l'andamento esclusivamente pianeggiante di tutta la zona, nonché la forte presenza di schermature naturali, determina una invisibilità dell'impianto presso che totale per tutti quegli osservatori che non siano posti nelle immediate vicinanze.

Come evidenziato nel SIA “dal punto di vista dell'Impatto Paesaggistico, i punti critici individuati risultano:

- Strada della Chiesuola (Strada Mediamente Trafficata)
- Strada della Chiesuola (Strada Mediamente Trafficata)
- Strada del Saraceno – (Vicinanza all'impianto)
- Strada del Saraceno – (Vicinanza all'impianto)
- Strada del Saraceno – (Vicinanza all'impianto)
- Strada Torre la Felce – (Vicinanza all'impianto)
- Strada Torre la Felce – (Vicinanza all'impianto)
- Strada della Chiesuola – (Strada Mediamente Trafficata)

Dall'Analisi riscontrata emerge la presenza di una forte schermatura naturale sia dovuta alla fitta vegetazione boschiva ed ai manufatti esistenti, che insieme alla morfologia del terreno (totalmente pianeggiante), rendono l'impianto invisibile da tutti gli osservatori che non siano nelle immediate vicinanze dell'impianto fotovoltaico. Per tutte quelle visuali per le quali non sussistono schermature esistenti efficaci la Fascia di Mitigazione perimetrale prevista consente di rendere l'impianto invisibile anche da distanze ravvicinate”.

Conclusioni

Come evidenziato nel SIA “l'analisi di intervisibilità ha rivelato come la visibilità diretta, rispetto alla quasi totalità dei punti critici scelti per la valutazione, sia sempre impedita dalla morfologia naturale e/o dalle



formazioni vegetali presenti. Il futuro impianto risulterà visibile solo da alcune visuale ristrette a strade secondarie/locali frequentate quasi esclusivamente da residenti. I punti di vista analizzati, relativamente lontani dall'impianto, non hanno potuto mostrare l'effetto schermante della mitigazione che sarà posta a dimora. La Mitigazione scelta per l'impianto in oggetto contribuirà a diminuire l'impatto visivo anche da quelle poche visuali che risultano interessate ovvero quelle poste sul perimetro dell'impianto. L'ulteriore arretramento dalla Strada della Chiesuola e dalla Strada del Saraceno contribuirà ad aumentare l'effetto di mitigazione garantito dalla fascia perimetrale prevista".

CUMULO CON ALTRI PROGETTI

premessa

Come evidenziato nel SIA "in merito alla possibilità di cumulo con altri progetti analoghi previsti sul territorio circostante è stata condotta una analisi tenendo conto degli impianti di Produzione di energia solare fotovoltaica già presenti sul territorio. L'analisi ha considerato una zona circostante all'area oggetto dell'intervento contenuta in un raggio di 6 km".

Come evidenziato nel SIA "considerando un'area di circonferenza pari a 6 km nei dintorni dell'Impianto Oggetto dell'Intervento, la superficie occupata da altri impianti fotovoltaici rappresenta solamente lo 0,28% della superficie totale a cui si aggiungerebbe uno 0,31% di superficie di impianti in fase di Autorizzazione. La costruzione dell'Impianto LATINA 3 complessivamente comporterà l'occupazione di una porzione corrispondente allo 0,07% della superficie complessiva considerata".

CONCLUSIONI

PRESO ATTO della documentazione agli atti e dei lavori della Conferenza di Servizi, parte integrante della presente valutazione;

VALUTATO l'impatto ambientale derivante dalla realizzazione ed esercizio dell'impianto in argomento con particolare riguardo alle le componenti ambientali maggiormente interessate :

- Paesaggio in relazione alle grandi dimensioni dell'impianto in un ambiente rurale;
- Suolo e ambiente socio-economico in relazione alla sottrazione di territorio;

CONSIDERATI gli impatti sopracitati anche in relazione alla temporaneità dell'opera in argomento;

VALUTATO che il modesto impatto segnalato sulla componente Atmosfera e Qualità dell'aria è attenuabile con specifiche prescrizioni;

PRESO ATTO dei contributi espressi dalle competenti Aree Regionali allegati, tra l'altro . quali atti endoprocedimentali al parere unico regionale protocollo n. 0686321 del 27/08/2021, dai quali trarre le prescrizioni disponibili in formato digitale al seguente link: <https://regionelazio.box.com/v/VIA-047-2020>;

CONSIDERATO che l'intervento risulta coerente con gli indirizzi nazionali e comunitari in materia di sviluppo delle fonti rinnovabili e che nel 2018, secondo i dati rilevati dal GSE per la Regione Lazio, la quota dei consumi complessivi di energia coperta da fonti rinnovabili è pari al 8,6%; il dato è superiore alla previsione del DM 15 marzo 2012 per il 2016 (8,5%) ma inferiore sia alla previsione del DM 15 marzo 2012 "Burden Sharing" per il 2018 (9,9%) sia all'obiettivo da raggiungere al 2020 (11,9%). Inoltre, il Piano Nazionale per l'Energia e il Clima dell'Italia 2021-2030 (PNEC), inviato il 21



gennaio 2020 alla Commissione UE, fissa al 2030 l'obiettivo del 30% di energia da fonti rinnovabili sui consumi finali ed una riduzione dei consumi energetici del 43%;

PRESO ATTO della nota della Direzione Regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica – Area Urbanistica, Copianificazione e Programmazione Negoziata: Province di Frosinone, Latina, Rieti e Viterbo acquisito con prot. n. 0603186 del 12/07/2021, nel quale viene evidenziato che per l'intervento in oggetto non risulta necessaria l'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/04 e che lo stesso risulta ammissibile in riferimento alla classificazione urbanistica stabilita dal vigente strumento urbanistico in quanto gli impianti di produzione di energia elettrica possono essere ubicati anche in zone classificate agricole, zone che mantengono tale destinazione sia durante il periodo di funzionamento dell'impianto che quando lo stesso verrà rimosso, alla fine del ciclo produttivo;

PRESO ATTO del parere favorevole con prescrizioni del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e del Turismo, prot. n. 291-P del 09/02/2021, acquisita con prot. n. 0124635 del 09/02/2021.

CONSIDERATA la modifica in riduzione, che raccoglie le osservazioni emerse durante le sedute della Conferenza dei Servizi, per una potenza nominale definitiva di **di 6,98784** MWp a fronte dei 6,98068 MWp originari su una superficie recintata di **7,53** ha a fronte degli 8,06 ha originari, la superficie a disposizione è di 8,56 ha, saranno installati moduli da 580wp invece degli originali 535 Wp. La parte occupata da pannelli è di 3,29 ha, i locali tecnici occupano 149 mq nell'area recintata e 16,75 mq fuori. La superficie totale interessata dall'impianto e dall'anello verde è di 8,09 ha. Il percorso del cavidotto in MT, interrato su strada, è lungo 1,736 Km. L'allaccio è previsto nella cabina primaria Torre la Felce – Latina di e-distribuzione. E' prevista un ricucitura della rete mediante cavidotto interrato di circa 160 m fino a un palo esistente nei pressi del sito di intervento. Il Palo sarà sostituito. Il layout definitivo è stato acquisito con prot. n. 0646866 del 27/07/2021:

PRESO ATTO dei verbali e dei lavori della Conferenza dei Servizi;

CONSIDERATO che gli elaborati progettuali, lo Studio di Impatto Ambientale, i pareri, i verbali e le note soprarichiamati, disponibili in formato digitale al seguente link <https://regionelazio.box.com/v/VIA-128-2020> e depositati presso questa Autorità competente, comprensivi delle integrazioni prodotte, sono da considerarsi parte integrante del presente atto;

RITENUTO, pertanto, di dover procedere all'espressione del provvedimento Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi del D.Lgs. 152/06, avendo valutato il bilanciamento di interessi e i prevedibili impatti sulle componenti ambientali interessate dalla realizzazione e all'esercizio dell'impianto in argomento;

Per quanto sopra rappresentato

In relazione alle situazioni ambientali e territoriali descritte in conformità all'Allegato VII, parte II del D.Lgs. 152/2006, si esprime pronuncia di compatibilità ambientale positiva con le seguenti prescrizioni, sul progetto in argomento, per una potenza nominale definitiva di **di 6,98784** MWp a fronte dei 6,98068 MWp originari su una superficie recintata di **7,53** ha a fronte degli 8,06 ha, la superficie a disposizione è di 8,56 ha, saranno installati moduli da 580wp invece degli originali 535 Wp. La parte occupata da pannelli è di 3,29 ha, i locali tecnici occupano 149 mq nell'area recintata e 16,75 mq fuori. La superficie totale interessata dall'impianto e dall'anello verde è di 8,09 ha. Il percorso del cavidotto in MT, interrato su strada, è lungo 1,736 Km. L'allaccio è previsto nella cabina



primaria Torre la Felce – Latina di e-distribuzione. E' prevista un ricucitura della rete mediante cavidotto interrato di circa 160 m fino a un palo esistente nei pressi del sito di intervento. Il Palo sarà sostituito. Il layout definitivo è stato acquisito con prot. n. 0646866 del 27/07/2021:

1. Il progetto esecutivo dovrà recepire integralmente le indicazioni contenute nello Studio d'Impatto Ambientale e in tutti gli elaborati di progetto relativamente alla realizzazione degli interventi di mitigazione e compensazione ambientale e al monitoraggio;
2. I rifiuti prodotti in fase di cantiere e di esercizio dovranno essere trattati a norma di legge;
3. durante tutta la fase di cantiere, dovranno essere attuati tutti i criteri ai fini di una corretta applicazione dei provvedimenti di prevenzione, contenimento e riduzione dell'inquinamento e al fine di consentire il rispetto dei limiti di emissione previsti dalle normative vigenti, dovranno comunque essere garantite le seguenti misure:
 - periodici innaffiamenti delle piste interne all'area di cantiere e dei cumuli di materiale inerte;
 - bagnatura periodica delle aree destinate allo stoccaggio temporaneo dei materiali, o copertura degli stessi al fine di evitare il sollevamento delle polveri
4. per quanto riguarda l'impatto acustico correlato alle attività di cantiere dovranno essere rispettati i limiti assoluti di emissione acustica previsti dalla normativa vigente;
5. durante tutta la fase di cantiere, dovranno essere attuate misure di prevenzione dell'inquinamento volte a tutelare le acque superficiali e sotterranee, il suolo ed il sottosuolo, nello specifico dovranno essere:
 - adeguatamente predisposte le aree impiegate per il parcheggio dei mezzi di cantiere, nonché per la manutenzione di attrezzature e il rifornimento dei mezzi di cantiere. Tali operazioni dovranno essere svolte in apposita area impermeabilizzata, dotata di sistemi di contenimento e di tettoia di copertura o, in alternativa, di sistemi per il primo trattamento delle acque di dilavamento (disoleatura);
 - stabilite le modalità di movimentazione e stoccaggio delle sostanze pericolose e le modalità di gestione e stoccaggio dei rifiuti. I depositi di carburanti, lubrificanti sia nuovi che usati o comunque di sostanze potenzialmente inquinanti dovranno essere localizzati in aree adeguatamente predisposte e attrezzate con platee impermeabili, sistemi di contenimento, pozzetti di raccolta, tettoie;
 - gestite le acque meteoriche di dilavamento eventualmente prodotte nel rispetto della vigente normativa di settore nazionale e regionale;
 - adottate modalità di stoccaggio del materiale sciolto volte a minimizzare il rischio di rilasci di solidi trasportabili in sospensione in acque superficiali;
 - adottate tutte le misure necessarie per abbattere il rischio di potenziali incidenti che possano coinvolgere sia i mezzi ed i macchinari di cantiere, sia gli automezzi e i veicoli esterni, con conseguente sversamento accidentale di liquidi pericolosi, quali idonea segnaletica, procedure operative di conduzione automezzi, procedure operative di movimentazione carichi e attrezzature, procedure di intervento in emergenza;
6. Le terre e rocce da scavo provenienti dalla realizzazione delle opere in progetto, dovranno essere gestite secondo le indicazioni contenute nel Piano preliminare di utilizzo. Secondo quanto disposto dall'art. 24, comma 5 del D.P.R. n. 120/2017, gli esiti delle attività di indagine previste in fase di progettazione esecutiva o comunque prima dell'inizio dei lavori, dovranno essere trasmesse all'Area VIA e all'ARPA Lazio. Nel caso in cui durante le attività di indagine previste nel Piano preliminare di utilizzo, venissero rilevati superamenti di uno o più valori di concentrazione soglia di contaminazione (CSC), di cui alla Tabella I, Allegato 5 alla parte IV del D.Lgs. 152/06, il proprietario o gestore dell'area di intervento dovrà attuare quanto disposto dall'art. 245 del D.Lgs. 152/06. Per quanto riguarda la parte di materiale che sarà gestita come rifiuto, così come previsto dalla normativa vigente in materia dovrà essere prioritariamente



verificata la possibilità di attuare un recupero/riciclo dello stesso presso impianto autorizzato e solo in ultima analisi avviare allo smaltimento presso discarica autorizzata.

7. L'eventuale espianto di alberature dovrà essere effettuato a norma di legge e prevedere il reimpianto in aree libere.
8. Dovranno essere rispettate tutte le indicazioni inerenti la sicurezza dei lavoratori e delle infrastrutture presenti, contenute nel D.Lgs. 624/96, nel D.Lgs.n.81/2008 e nel D.P.R. n.128/59;
9. Dovranno essere acquisiti tutti i nulla osta, pareri o autorizzazioni inerenti gli aspetti di competenza dei Vigili del Fuoco;
10. Il progetto esecutivo dovrà recepire integralmente le condizioni e prescrizioni riportate nei pareri citati in premessa;

La presente istruttoria tecnico-amministrativa è redatta in conformità della parte II del D.Lgs. 152/06

Si evidenzia che qualunque difformità o dichiarazione mendace dei progettisti su tutto quanto esposto e dichiarato neli elaborati tecnici agli atti, inficia la validità della presente istruttoria.

Il presente documento è costituito da n. 20 pagine inclusa la copertina.